

SONO 179 I DEAL DEL 2009 I business angel incrementano gli investimenti

■ I business angel in Italia crescono, nonostante le difficoltà del venture capital. Se i fondi stentano a fare operazioni, l'attività degli investitori cosiddetti "informali" continua a pieno regime. I dati emergono dalla ricerca dell'associazione del settore, Iban, presentata in occasione della giornata di formazione presso lo studio legale Gianni, Origoni, Grippo & Partners.

Nel 2009 sono state 179 sono le nuove operazioni censite, in crescita rispetto alle 120 del 2008. L'ammontare globale degli investimenti dichiarati è sostanzialmente rimasto

invariato rispetto all'anno precedente: +1,2% a 31,5 milioni nel 2009, contro i 31.100.000 del 2008. È calato, invece, l'ammontare dell'investimento medio di ogni operazione che scende da 213 mila euro a 176 mila euro (-17%), in parte a causa di una maggiore propensione al co-investimento all'interno dei gruppi di business angel. «Il settore delle operazioni early stage è stato l'unico comparto della filiera del venture capital che non è arretrato nel corso del 2009», spiega Tomaso Marzotto Caotorta, segretario generale Iban. Guardando al futuro Marco Gubitosi dello studio legale osserva: «l'adozione di standard uniformi consentirà anche di dare maggiore impulso alla cooperazione con i business angel esteri».

Mo.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

